

COMUNE DI CASTEL DEL PIANO

Provincia di Grosseto

Via Marconi n. 9 - 58033 Castel del Piano, (GR) – tel. 0564973543 – Resp. Procedimento Geom. Paolo Pericci indirizzo e-mail:
p.pericci@comune.casteldelpiano.it

BANDO DI CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE DI UNO SPAZIO URBANO A CASTEL DEL PIANO

SOMMARIO

CAPITOLO I

DEFINIZIONE DEL CONCORSO

- Articolo 1 Dati dell'Ente Banditore
- Articolo 2 Natura del Concorso
- Articolo 3 Finalità e oggetto del concorso
- Articolo 4 Obiettivi e temi da affrontare in sede di progetto
- Articolo 5 Dati tecnici e amministrativi

CAPITOLO II

PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

- Articolo 6 Condizioni di partecipazione e incompatibilità
- Articolo 7 Calendario del Concorso
- Articolo 8 Documentazione richiesta
- Articolo 9 Forma e confezionamento

CAPITOLO III

LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

- Articolo 10 Commissione giudicatrice e modalità di svolgimento della gara
- Articolo 11 Criteri di valutazione
- Articolo 12 Premi

CAPITOLO IV

ADEMPIMENTI FINALI

- Articolo 13 Mostra e pubblicazione dei progetti
- Articolo 14 Allegati

CAPITOLO I

DEFINIZIONE DEL CONCORSO

Art.1. Dati dell'Ente banditore

Ente banditore: Comune di Castel del Piano, Via G. Marconi, 9, 58033 Castel del Piano (GR) tel. 0564 973511 – fax: 0564 957155

Responsabile Unico del Procedimento: Geom. Paolo Pericci - Responsabile Ufficio Tecnico
p.pericci@comune.casteldelpiano.gr.it

Bando e documentazione del concorso: reperibili presso l'Ufficio Tecnico Comunale e sul profilo del committente del Comune di Caste Del Piano.

Art. 2. Natura del concorso

Il Comune di Castel del Piano bandisce un concorso di idee a procedura aperta in forma anonima. I progetti presentati in maniera conforme alle richieste espresse saranno valutati dalla Commissione giudicatrice in base agli obiettivi esposti nei successivi articoli e secondo i criteri espressi all'art. 11 del presente bando.

La disciplina di riferimento per lo svolgimento del concorso è quella desumibile dal presente bando, nonché quanto previsto dal D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., con particolare riferimento agli artt. 108 e 110 dello stesso e dal D.P.R. n. 554/99.

Il presente Bando, oltre che all'Albo Pretorio del Comune di Castel del Piano, verrà pubblicato sul profilo del Committente ed inviato all'Ordine degli Architetti e degli Ingegneri delle Province di Grosseto e Siena. Comunicazione del concorso sarà data inoltre ai rispettivi Consigli Nazionali Architetti e Ingegneri. Il presente documento e gli allegati sono coerenti con gli indirizzi dell'Amministrazione approvati con deliberazione di G.C. n.13 del 30.01.2010 e n. 51 del 12.04.2010.

Art. 3. Finalità e oggetto del concorso

Il Comune di Castel del Piano intende ricorrere allo strumento del concorso di idee, per valutare diverse proposte progettuali, per la riqualificazione architettonica e funzionale di uno spazio urbano identificato e compreso tra Piazza Rosa Guarnieri Carducci – Via Vittorio Veneto e Via Imberciadori – Via della Croce - Via Marconi – Piazza Madonna - Corso Nasini e Piazza Vegni. Lo strumento adottato può infatti risultare una forma efficace e trasparente per definire soluzioni progettuali di qualità, inserite nel contesto urbano ed architettonico del Capoluogo, nonché un modo per promuovere cultura, buone prassi e definizione di percorsi di partecipazione e condivisione delle scelte dell'Amministrazione Comunale da parte della popolazione.

Il Comune di Castel del Piano ritiene necessario migliorare la qualità di uno spazio pubblico centrale, individuato in Piazza Rosa Guarnieri Carducci, secondo criteri di tutela della memoria storica ed architettonica dell'area oggetto di intervento, favorendo all'interno della stessa luoghi di incontro e scambio culturale tra i cittadini ed, al tempo stesso, valorizzando e definendo l'attuale patrimonio vegetazionale, razionalizzandone e definendone le quantità e le qualità. La Piazza Guarnieri Carducci, punto centrale e maggiormente qualificante dello studio progettuale, deve essere inserito, armonicamente, in un più ampio contesto di riqualificazione urbana, da attuare

attraverso interventi di miglioramento della viabilità sia pedonale che carrabile, fino al più semplice, ma non meno significativo, disegno di un nuovo arredo urbano.

Art. 4. Obiettivi e temi da affrontare in sede di progetto

Nel rispetto di quanto enunciato all'articolo precedente, la proposta da sottoporre a valutazione, dovrà essere articolata in modo da definire fin da ora tre distinti stralci funzionali, a cui l'Amministrazione potrà far riferimento per le successive fasi di realizzazione degli interventi.

I singoli stralci dovranno essere strutturati ipotizzando una loro realizzazione in fasi successive, anche non prossime, senza che questo crei distonia con l'ambiente circostante.

Gli elementi di arredo urbano potranno costituire l'anello di congiunzione stilistica dei luoghi di intervento.

I stralcio funzionale – Riqualificazione Piazza Rosa Guarnieri Carducci

La proposta dovrà prevedere una riqualificazione complessiva dell'area anche attraverso il rifacimento totale del disegno attuale.

Dovrà essere posta attenzione all'integrazione urbana e paesaggistica dell'intervento nel contesto preesistente, valorizzando e creando spazi di relazione e multifunzionali adatti ad un bacino di utenza il più ampio possibile: anziani, giovani, bambini, nel rispetto e tutela degli elementi vegetazionali più significativi.

Nessuno, tra gli elementi architettonici e i manufatti attualmente presenti deve, obbligatoriamente, essere considerato quale invariante.

Potranno essere proposte soluzioni per l'impiego di materiali ecosostenibili privilegiando il riuso e il riciclo.

II stralcio funzionale – Riqualificazione dell'arredo urbano in Via della Croce - Via Marconi – Piazza Madonna - Corso Nasini e Piazza Vegni

La piccola Piazza Vegni presenta attualmente una totale assenza di ordine funzionale e architettonico. La proposta dovrà prevedere un intervento che porti ad una connotazione precisa degli spazi anche attraverso la riorganizzazione della viabilità carrabile e pedonale, laddove possibile, parcheggi e isola ecologica.

Per quanto riguarda Corso Nasini dovranno essere previsti nuovi elementi di arredo urbano che caratterizzino e identifichino l'intervento nel complesso.

III stralcio funzionale – Rifacimento della viabilità pedonale di Via Vittorio Veneto e di Via Imberciadori

La proposta dovrà prevedere la valorizzazione degli esistenti percorsi pedonali (marciapiedi), intervenendo sia sul disegno complessivo dello spazio dedicato, con riferimento e nuova allocazione dei parcheggi, sia sulle pavimentazioni e sugli elementi di arredo urbano.

L'importo complessivo massimo di cui dispone attualmente l'Amministrazione, per l'esecuzione degli interventi, è pari a € 320.000,00 da conciliare con l'esigenza prioritaria di intraprendere immediatamente l'esecuzione delle opere relative al primo e secondo stralcio funzionale.

Art. 5. Dati tecnici e amministrativi

Destinazione urbanistica vigente: Spazi pubblici

Vincoli: le aree oggetto del concorso non sono sottoposte a vincolo idrogeologico o paesaggistico ambientale ai sensi del D.Lgs 42/2006

CAPITOLO II

PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Art. 6. Condizioni di partecipazione e incompatibilità

Il concorso è aperto ai professionisti in possesso della laurea quinquennale in architettura o ingegneria civile o edile, oppure provvisti di titoli di studio equipollenti, regolarmente iscritti, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., agli albi dei rispettivi ordini professionali, o comunque ai relativi registri professionali nei paesi di appartenenza e abilitati a fornire servizi analoghi a quelli del presente bando, ai sensi della direttiva 85/384/CEE e ai quali non sia inibito, al momento dell'iscrizione al concorso, per nessun motivo, l'esercizio della libera professione. I suddetti professionisti si devono trovare, inoltre, in regola con i requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. e secondo le ulteriori precisazioni:

- Sono ammessi a partecipare al concorso i soggetti in possesso dei titoli richiesti e nelle seguenti forme previste dall'art. 90 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.: liberi professionisti singoli, liberi professionisti singoli o associati nelle forme di cui alla legge 1815/1939, società di professionisti , società di ingegneria, raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti sopra indicati, anche se non ancora formalmente costituiti, consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria anche in forma mista, di cui alla lettera h) dell'art. 90 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. , dipendenti della pubblica amministrazione autorizzati dall'Ente di appartenenza con esclusione dei dipendenti dell'Ente banditore.
- Ogni singolo concorrente non può partecipare in più di una forma e la violazione di tale divieto comporta l'esclusione di tutti i gruppi in cui figuri lo stesso professionista;
- Le società hanno l'obbligo di indicare il legale rappresentante e il componente in possesso dei requisiti tecnici necessari previsti dall'art. 90 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e artt. 53 e 54 del D.P.R. 554/1999 e s.m.i.;
- Nel caso di partecipazione in gruppo ciascun componente deve essere in possesso dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dell'intero gruppo di progettazione;
- In caso di raggruppamenti temporanei, anche se non ancora formalmente costituiti, dovrà essere prevista la partecipazione di un professionista abilitato da meno di 5 (cinque) anni all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza e come stabilito dal comma 5 dell'art. 51 del D.P.R. n. 554/99;
- Ogni gruppo di concorrenti avrà collettivamente gli stessi diritti del singolo concorrente. A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta , a parità di titoli e diritti, la paternità della proposta prodotta. I concorrenti che partecipano in forma raggruppata hanno l'obbligo di indicare il nominativo del soggetto che assumerà il ruolo del capogruppo mandatario che sarà l'unico soggetto con cui l'Ente avrà rapporti ufficiali;
- Tutti i concorrenti potranno avvalersi di consulenti e/o collaboratori. Ogni singolo consulente non può partecipare in più gruppi e la violazione di tale divieto comporta l'esclusione di tutti i gruppi in cui figuri lo stesso soggetto. Di ciascun consulente dovrà essere dichiarata la qualifica professionale e la natura della consulenza. Essi potranno essere privi dell'iscrizione agli albi professionali , ma non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità secondo quanto disposto dal presente bando. I loro compiti e le loro attribuzioni saranno definite all'interno del gruppo partecipante, senza investire di questo il rapporto del gruppo medesimo con l'Ente.

Per quanto non menzionato nel presente bando in merito ai requisiti di partecipazione fa riferimento al D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. con riferimento al Capo II del Titolo II : "Requisiti dei partecipanti alle procedure di affidamento " artt. 35-52 , e al D.P.R. 554/99 con riferimento al Titolo IV, Capo I: "Affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" . L'inosservanza di una o più prescrizioni precedentemente enunciate nel presente articolo , sarà causa di esclusione.

Non possono partecipare al concorso i componenti della commissione giudicatrice, gli amministratori, i consiglieri e i dipendenti dell'Ente banditore, anche con contratto a termine o a progetto; i consulenti dello stesso Ente con contratto continuativo, coloro che hanno partecipato all'organizzazione del concorso e alla stesura del bando. La partecipazione delle persone suddette anche in qualità di collaboratori di soci e società di progettazione o come membri di un gruppo di lavoro, comporta l'esclusione dal concorso del soggetto partecipato.

Art. 7. Calendario del concorso

Gli elaborati richiesti dal presente bando dovranno essere consegnati entro la data del **29.06.2010**, non inferiore a 60 (sessanta giorni) dalla pubblicazione del bando, ai sensi dell'art. 108, comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Le richieste di chiarimento dovranno pervenire alla Segreteria del Concorso costituita dal personale dell'Ufficio Tecnico Comunale entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del bando. E' accettata esclusivamente la trasmissione mezzo posta elettronica all'indirizzo p.pericci@comune.casteldelpiano.gr.it. I quesiti dovranno recare il chiaro oggetto: "Quesiti concorso d'idee per la riqualificazione di uno spazio urbano a Castel del Piano". I chiarimenti saranno pubblicati tempestivamente e, comunque, entro 10 giorni dalla data di scadenza della presentazione dei quesiti, sul profilo del committente con l'elenco dei quesiti pervenuti e le relative risposte. Le risposte potranno essere soggette a modifiche e / o integrazioni e in caso di contestazioni faranno fede esclusivamente quelle pubblicate entro il termine suddetto.

Termine di consegna e indirizzo d'invio: tutta la documentazione richiesta dovrà pervenire entro e non oltre le ore **12.30 del giorno 29.06.2010** qualunque vettore sia utilizzato. La consegna è riferita inderogabilmente alla data di consegna e non alla data di spedizione. Il materiale dovrà pervenire al seguente indirizzo: Comune di Castel Del Piano – Via G. Marconi,9 – 58033 – Ufficio protocollo.

Il Comune di Castel del Piano non avrà alcuna responsabilità circa la mancata o ritardata consegna della documentazione . Nel caso in cui la consegna avvenga a mano, la stessa dovrà essere effettuata presso l'Ufficio Protocollo del Comune ove un impiegato provvederà a rilasciare ricevuta riportante l'ora ed il giorno della consegna.

Le proposte che perverranno in ritardo rispetto al suddetto termine saranno escluse dal concorso.

Art. 8. Documentazione richiesta

Non è ammessa pena l'esclusione, documentazione ulteriore o in formato diverso da quanto richiesto nel presente articolo.

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Modulo e domanda di iscrizione: da compilarsi in base al modello allegato alla documentazione del concorso (Allegato 1)

DOCUMENTAZIONE TECNICA

Elaborati grafici: massimo n. 5 tavole UNI A0 di cui almeno una (la più significativa) su formato rigido per la successiva, eventuale, esposizione e contenenti:

- Una planimetria generale in scala 1:500 dell'area con indicazione della viabilità, delle interconnessioni con le zone limitrofe, della suddivisione tra spazi pubblici e l'organizzazione degli stessi in spazi di relazione, aree verdi e viabilità pedonale.

- Approfondimento degli elementi precedentemente citati in scala minima 1:100 con indicazione precisa di tutti gli elementi del progetto.
- Eventuali assonometrie, prospettive e/o rendering e ogni altro genere di elaborazione ritenuta idonea a rappresentare la proposta.
- Schemi e dettagli afferenti le scelte progettuali nelle scale ritenute più idonee.

Relazione illustrativa : massimo 10 pagine oltre alla copertina, in formato UNI A4, che potrà essere corredata di immagini e schemi grafici e conterrà l'indicazione dei criteri progettuali con riferimento agli aspetti architettonici e formali. La relazione illustrerà inoltre la coerenza del progetto con le indicazioni del presente bando e con le prescrizioni dell'Ente banditore.

Relazione riassuntiva: massimo una pagina oltre la copertina in formato UNI A4 che conterrà le linee principali del progetto.

Calcolo sommario della spesa (prezzario regione Toscana 2009) inerente le lavorazioni previste dal progetto, suddiviso in stralci funzionali così come individuati al precedente art. 4.. Il calcolo sommario della spesa, corredato di uno schema di quadro economico, dovrà essere inserito nella relazione illustrativa e quindi è parte integrante delle dieci pagine di cui al precedente punto.

Preventivo di spesa riguardante l'eventuale incarico relativo alle progettazioni preliminare, definitiva ed esecutiva, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e realizzazione, contabilità dei lavori e direzione dei lavori.

CD ROM: dovrà contenere files in formato pdf o jpg della documentazione di cui sopra. Il CD ROM sarà trattenuto dall'Ente banditore.

Art. 9. Forma e confezionamento

Non è ammessa, pena l'esclusione, documentazione difforme da quanto richiesto nel presente articolo.

La partecipazione avviene in forma anonima. I concorrenti dovranno apporre su ogni elaborato , sul supporto informatico e su ogni involucro contenenti gli elaborati un codice univoco non riconducibile al concorrente/i a 8 caratteri contenenti lettere e/o numeri (almeno n. 1 carattere numerico) posizionato in alto a destra. Il codice dovrà essere contenuto in un rettangolo di dimensioni massime 10cm x 3cm.

Confezione: la documentazione per la partecipazione al concorso dovrà essere confezionata per la consegna secondo le seguenti modalità:

1) Tutta la documentazione di concorso dovrà essere consegnata chiusa in un involucro esterno opaco contenente gli involucri di cui ai seguenti punti 2) e 3). L'involucro dovrà riportare all'esterno il codice alfanumerico di 8 caratteri e la dicitura: "Concorso d'idee per la riqualificazione di uno spazio urbano a Castel Del Piano".

Dovrà essere, inoltre, riportata l'indicazione dell'Ente banditore: "Comune di Castel Del Piano".

2) Involucro chiuso e opaco riportante la dicitura "ELABORATI" nonché il codice alfanumerico di otto caratteri , contenente tutti gli elaborati di cui all'art.8 (DOCUMENTAZIONE TECNICA) ad eccezione del supporto informatico contenente i files , il quale andrà inserito nella busta descritta al seguente punto 3).

3) Involucro chiuso e opaco riportante la dicitura "DOCUMENTI" nonché il codice alfanumerico di otto caratteri, contenente, pena l'esclusione, il modulo di iscrizione allegato al presente bando

(Allegato "A"), di cui all'art.8 (DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA) , le copie dei documenti di identità e il CD contenente i files.

Consegna: il materiale dovrà pervenire al seguente indirizzo: "Comune di Castel Del Piano - Via G. Marconi, 9 – 58033 Castel del Piano (GR).

CAPITOLO III

LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

Art. 10. Commissione giudicatrice e modalità di svolgimento della gara

Commissione Giudicatrice: detta Commissione sarà nominata dopo la data di scadenza per la consegna degli elaborati e sarà composta da tre membri effettivi e un segretario con compito di redazione dei verbali.

La Commissione Giudicatrice è così regolamentata:

- Le sedute della commissione sono valide solo con la totale presenza dei componenti e non saranno pubbliche. Le votazioni all'interno della commissione avvengono in forma palese e le decisioni sono prese a maggioranza di voti. Non è ammessa l'astensione.
- I componenti della Commissione Giudicatrice non possono ricevere dall'Ente banditore incarichi di progettazione, né di consulenza di alcun genere relativi all'oggetto del Concorso, sia come singoli, sia come componenti di gruppo.

Lavori della Commissione Giudicatrice: la Commissione giudicatrice avvierà i propri lavori entro 90 (novanta) giorni dalla pubblicazione del Bando e articolerà i lavori come di seguito:

- La Commissione Giudicatrice procede alla verifica della rispondenza formale e tecnica del materiale fornita dai concorrenti. Di tale fase dei lavori viene redatto specifico verbale.
- La Commissione giudicatrice valuterà le proposte ammesse tenendo conto degli obiettivi enunciati nel presente documento e dei criteri valutazione successivamente indicati nel presente bando.
- Dopo aver esaminato i progetti e formulato la graduatoria, la Commissione Giudicatrice procederà all'apertura delle buste sigillate e alla conseguente verifica dei documenti contenenti i nominativi dei concorrenti. Se in conseguenza di tale verifica, a causa della non rispondenza a quanto richiesto, la Commissione Giudicatrice riterrà inammissibile la partecipazione di uno dei candidati selezionati, allo stesso subentrerà il primo concorrente che lo segue in graduatoria.
- Il parere della Commissione Giudicatrice è vincolante nei confronti dell'Ente banditore per l'assegnazione del premio.
- La relazione conclusiva dei lavori della Commissione Giudicatrice verrà resa pubblica e conterrà l'illustrazione sulla metodologia seguita e sull'iter dei lavori di valutazione oltre che l'elenco dei progetti selezionati, accompagnato dalle motivazioni della scelta del progetto vincitore. La relazione conclusiva dei lavori della Commissione Giudicatrice e la graduatoria delle proposte selezionate saranno pubblicate sul sito del Comune e affisse all'Albo Pretorio per 30 giorni.

Composizione della Commissione Giudicatrice: La Commissione Giudicatrice verrà nominata ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e sarà composta come di seguito indicato:

1. Dipendente dell'Ente Banditore con funzioni di Presidente;
2. Professionista individuato dall'Ente banditore appartenente all'Ordine Professionale degli Architetti della Provincia di Grosseto;

3. Professionista individuato dall'Ente banditore appartenente all'Ordine Professionale degli Ingegneri della Provincia di Grosseto;
4. Segretario, senza diritto di voto, appartenente all'Amministrazione Comunale

Art. 11. Criteri di valutazione

La Commissione Giudicatrice provvederà ad attribuire i punteggi a ciascuna proposta progettuale , secondo i seguenti elementi di valutazione e su un punteggio massimo attribuibile in 100 punti:

- Qualità urbanistica e architettonica generale del progetto complessivo (fino a un massimo di 40 punti)
- Risoluzione delle esigenze poste all'articolo 4 del presente bando con particolare riferimento alla possibilità di realizzazione immediata del primo stralcio funzionale (fino ad un massimo di 40 punti)
- Utilizzo di materiali o elementi di arredo in materiali innovativi ed ecocompatibili , illuminazione pubblica a risparmio energetico (fino ad un massimo di 20 punti)

Art. 12. Premi

Montepremi e ripartizione: il vincitore del concorso sarà dichiarato secondo l'ordine della graduatoria compilata in base ai criteri di valutazione di cui al precedente articolo. I concorrenti potranno accedere alla graduatoria soltanto raggiungendo un voto maggiore o uguale a 60 punti. Al solo progetto selezionato vincitore, sarà assegnato un premio pari a € 2.000,00 (I.V.A e oneri previdenziali compresi).

Ai concorrenti classificati 2^a e 3^a terzo in graduatoria verrà riconosciuto un premio lordo pari a € 500,00 ciascuno, quale forma di rimborso spese.

Pagamento dei premi: i premi saranno corrisposti ai concorrenti entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione dei risultati del concorso.

Opzioni: le idee premiate saranno acquisite in proprietà dall'Ente banditore, ai sensi dell'art. 108, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e potranno essere recepite o utilizzate nella programmazione delle successive fasi. L'Ente banditore si riserva la facoltà di conferire , con procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, l'incarico per le successive fasi di progettazione al vincitore del concorso ai sensi dell'art. 108, comma 6 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.. In questo caso la somma corrispondente al premio conferito sarà portata in detrazione dal compenso stabilito per gli incarichi di progettazione. Il conferimento dell'incarico sarà comunque subordinato a verifica della capacità in base alla normativa vigente in materia di affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria.

Tutti gli elaborati facenti parte della procedura concorsuale saranno conservati agli atti dell'Amministrazione Comunale e non saranno restituiti.

CAPITOLO IV **ADEMPIMENTI FINALI**

Art. 13. Mostra e pubblicazione dei progetti

L'Ente banditore si riserva la possibilità di rendere pubbliche le proposte dei concorrenti tramite una mostra dei progetti e la eventuale stampa di un catalogo contenente anche la reazione conclusiva della Commissione Giudicatrice.

La partecipazione al concorso vale quale autorizzazione all'esposizione del progetto e alla sua eventuale pubblicazione senza alcun compenso per gli autori, eccetto quanto stabilito al precedente art. 12.

Art. 14. Allegati:

- a. Modulo di Iscrizione e dichiarazione (Allegato A)
- b. Estratto R.U. vigente
- c. Estratto catastale
- d. Planimetria individuazione stralci funzionali

Il Responsabile del Procedimento
(Geom. Paolo Pericci)

Castel Del Piano, 19.04.2010